

Servizio idrico, investimenti per le reti vetuste. Cannata: “Attenzione del Governo, settore strategico”

Importante piano di interventi nel settore idrico per la Sicilia. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'ha programmato con un valore complessivo di oltre 1,18 miliardi di euro, con finanziamenti già concessi per circa 894 milioni di euro. Ad annunciarlo è il deputato di Fratelli d'Italia, Luca Cannata. “È una programmazione che conferma la concreta attenzione del Governo Meloni verso la Sicilia- commenta il parlamentare di maggioranza- e verso un settore strategico come quello idrico, che oggi torna finalmente al centro delle politiche infrastrutturali nazionali. Investire sulle reti, sugli acquedotti e sulle infrastrutture significa ridurre le perdite, migliorare i servizi e garantire maggiore sicurezza nell'approvvigionamento idrico”. Nell'ambito di questa programmazione, la provincia di Siracusa beneficia di interventi per i Comuni di Siracusa, Augusta, Priolo Gargallo, Avola, Noto, Pachino, Lentini e Sortino, per opere destinate al rifacimento delle reti idriche, alla sostituzione delle adduttrici vetuste, al potenziamento delle condotte, alla riqualificazione degli impianti di sollevamento e al miglioramento degli acquedotti. Nel dettaglio, gli interventi prevedono: Siracusa: rifacimento della rete idrica vetusta di via Mosco e via Trapani Augusta: manutenzione delle condotte e dell'acquedotto comunale; Priolo Gargallo: sostituzione delle adduttrici vetuste; Avola: potenziamento della condotta della sorgente Miranda e riqualificazione della centrale di sollevamento di contrada Gallina; Noto: sostituzione delle adduttrici vetuste; Pachino: sostituzione delle adduttrici vetuste; Lentini: sostituzione della rete idrica e interventi

alla stazione di sollevamento; Sortino: miglioramento della captazione e ristrutturazione dell'acquedotto.

Nella programmazione figurano inoltre ulteriori interventi per il territorio provinciale, tra cui due opere a Floridia, attualmente in attesa di copertura finanziaria, e lavori sulla diga di Lentini, dove è già finanziato un primo intervento di manutenzione, mentre è previsto un ulteriore intervento programmato. "Si tratta di una programmazione importante che dimostra come il Governo Meloni stia investendo con decisione per modernizzare il sistema idrico della Sicilia. Interventi attesi da anni che contribuiranno a rendere più efficienti le reti, ridurre la dispersione dell'acqua e migliorare un servizio essenziale per cittadini, imprese e agricoltura – conclude -. Come vicepresidente della Commissione Bilancio continuerò a seguire con attenzione l'attuazione di questa programmazione affinché le opere vengano realizzate nei tempi previsti e le risorse si traducano rapidamente in benefici concreti per i territori. Parallelamente sarà fondamentale che il gestore del servizio idrico integrato e l'ATI rafforzino la capacità di programmazione e progettazione, presentando interventi di qualità per intercettare tutte le opportunità offerte dallo Stato e dall'Unione europea. Solo così sarà possibile attrarre ulteriori risorse e accelerare il rinnovamento del sistema idrico della provincia di Siracusa e dell'intera Sicilia".